

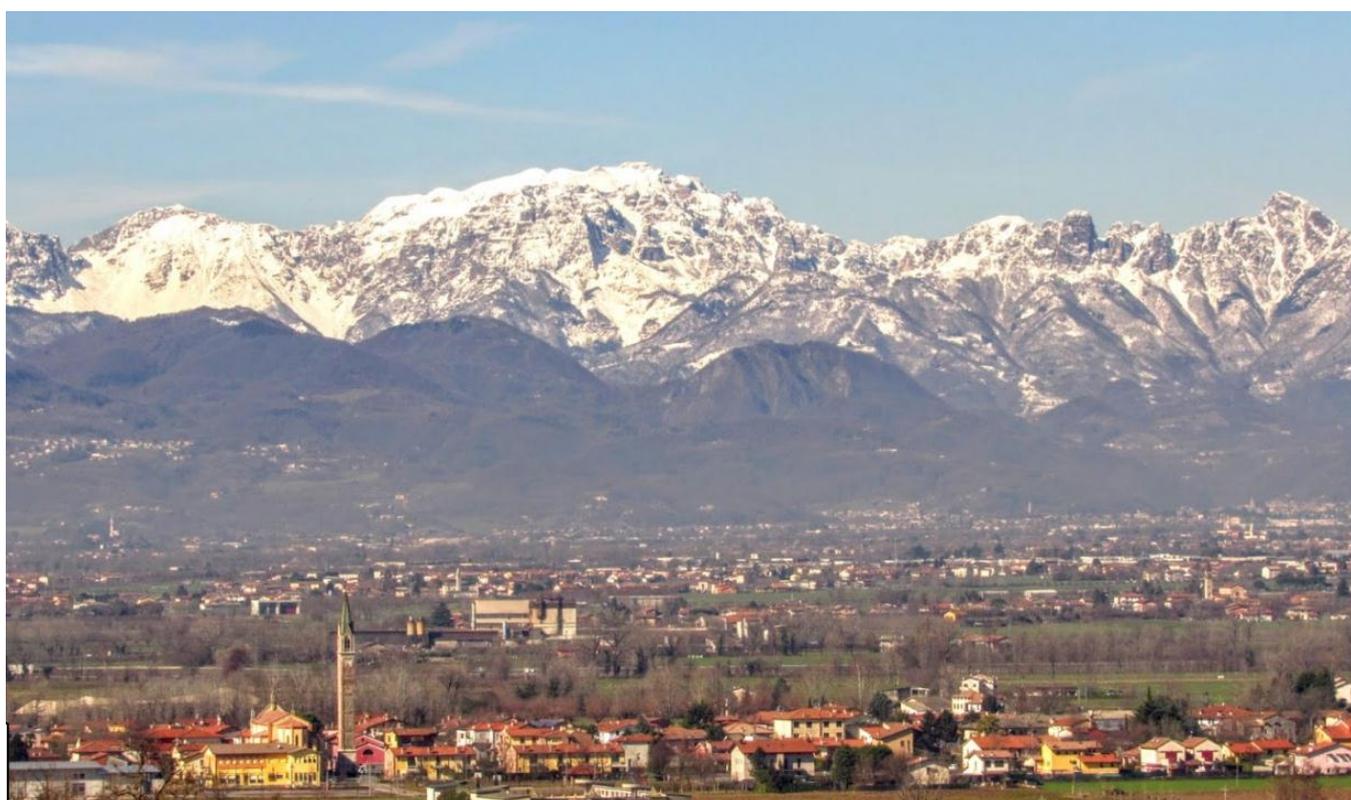


Servizi Italia S.p.A.

Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)

Dichiarazione Ambientale 2018 – 2020

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009 ed UE 1505/2017
Rev. 00 del 05/07/2018- Dati aggiornati al 30/06/2018



Servizi Italia S.p.A.

Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B

43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

www.si-servizitalia.com

Sito Produttivo:

Via Palugara 22 - 36030 Montecchio Precalcino (VI) – ITALIA

Tel. +39 0445 864712 Fax +39 0445 865299



Sommario

Premessa.....	3
Il Gruppo Servizi Italia.....	3
Il valore della sostenibilità ambientale.....	6
Normativa ambientale cogente e norma volontaria UNI EN ISO 14001	7
Sistemi di gestione.....	9
<i>Mission</i> e Politica societaria	12
Il sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)	13
1. Lavanderia Industriale L6: descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili	14
2. Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito.....	18
3. Aspetti ambientali diretti	19
3.1 Utilizzo imballaggi	19
3.2 Utilizzo sostanze chimiche.....	20
3.3 Energia	22
3.4 Titoli di efficienza energetica e TEP.....	23
3.5 Consumi energetici	24
3.6 Carburanti per autotrazione	25
3.7 Emissioni in atmosfera	26
3.8 Emissioni di gas ad effetto serra	28
3.9 Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)	29
3.10 Consumi di acqua	29
3.11 Scarichi di acque reflue.....	31
3.12 Rifiuti speciali.....	33
3.13 Rumore esterno	34
3.14 Occupazione del suolo	35
3.15 Gestione Incendi ed altre emergenze.....	36
4. Aspetti ambientali indiretti	37
4.1 Attività di manutenzione sugli impianti/strutture	38
4.2 Servizio ritiro e consegna biancheria.....	38
4.3 Servizio di pulizia dei locali.....	39
4.4 Consegna <i>chemicals</i>	40
4.5 Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali.....	40
4.6 Attività dei laboratori di analisi	41
5. Attività a completamento del servizio di lavanolo: Servizio di guardaroba esterno.....	41
6. Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 (I semestre).....	44
7. Obiettivi e programmi ambientali.....	46
Dichiarazione di validità e convalida	48

Premessa

Il Gruppo Servizi Italia

Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A., con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva, tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere formano il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, Brasile, Turchia con un'offerta ampia e diversificata. La società detiene partecipazioni in società operanti nello stesso settore in Albania, India e Marocco.

Il Gruppo Servizi Italia (società madre e le figlie consolidate integralmente), a fine esercizio 2017, conta 3.470 dipendenti, dislocati tra la sede direzionale, siti produttivi di lavanderia industriale, centrali di sterilizzazione di tessuti e centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e guardaroba ubicati in Italia, Brasile e Turchia.

Le attività del Gruppo Servizi Italia, che detiene la leadership sul territorio italiano, sono servizi di lavanolo, Servizi di Sterilizzazione Tessili, Servizi di Sterilizzazione strumenti chirurgici e progettazione clinica.

Grazie ad un'ampia piattaforma produttiva, il Gruppo si rivolge principalmente ad aziende sanitarie pubbliche e private con un'offerta ampia e diversificata.

Il valore della sostenibilità è alla base del Gruppo Servizi Italia. La forte volontà di comunicare il profilo di responsabilità etico-sociale contraddistingue l'azienda e per questa ragione, accanto ai tradizionali risultati economici, viene rendicontata annualmente in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa.

La filosofia che governa tale scelta nasce dalla convinzione radicata nella *vision* del Gruppo per la quale le scelte attente alle problematiche etico-sociali e ambientali sono anche quelle economicamente vincenti. Un'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, etica-sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente *corporate governance*.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Servizi Italia si è dedicato con impegno e costanza allo sviluppo delle proprie attività all'estero; ha saputo esportare un modello imprenditoriale incentrato sull'innovazione dei processi e sul forte legame con i territori nei quali è presente, senza mai dimenticare l'importanza della responsabilità sociale: la sicurezza, il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente sono valori fondamentali per il Gruppo e ne influenzano le scelte strategiche di sviluppo. Obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per tutti gli azionisti, nel rispetto dell'etica e dei valori sociali.

I valori su cui Servizi Italia si fonda derivano dal senso di responsabilità, dall'impegno morale e professionale, oltre che dall'onestà e dallo spirito di squadra. Attraverso una serie di azioni volte a garantire un alto livello di servizio a beneficio dei pazienti e dei cittadini fruitori di assistenza e di prestazioni sanitarie, Servizi Italia diventa il primo *partner* nella ricerca e realizzazione di soluzioni per la qualità, la sicurezza e l'efficienza nel campo della salute.

Gli obiettivi strategici della *Corporate Social Responsibility* sono fondamentali per la strategia di crescita del Gruppo Servizi Italia e questo significa non solo una forte correlazione, ma ne prevede altresì l'integrazione nei sistemi di pianificazione e controllo.

In tema di sostenibilità ambientale e sociale, il Gruppo Servizi Italia si è posto gli obiettivi riportati in Tabella 1:

Ambito	Valori	Strategia
AMBIENTALE	Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> > Riduzione dei consumi energetici > Riduzione delle emissioni di anidride carbonica ed altri agenti inquinanti > Gestione e recupero dei rifiuti > Aumento della consapevolezza ambientale del personale attraverso programmi di formazione e comunicazione
SOCIALE	Condivisione	<ul style="list-style-type: none"> > Crescita, sviluppo delle competenze e valorizzazione delle risorse umane > Miglioramento della qualità dei servizi offerti e implementazione di un sistema di <i>customer satisfaction</i> > Rispetto dei diritti umani ed etici, tutela delle fasce deboli > <i>Governance</i> che tiene conto della diversità di genere, età, percorso formativo e professionale > Dialogo e sostegno alle comunità locali attraverso iniziative sociali, culturali, educative

Tabella 1. Obiettivi di Gruppo in tema di sostenibilità ambientale e sociale

Nel perseguire tali obiettivi, Servizi Italia spa:

- recepisce e si mantiene costantemente aggiornata in merito alla legislazione in materia ambientale;
- ha implementato ed aggiorna periodicamente un sistema di gestione, certificato da ente di terza parte, al fine di migliorare la performance ambientale;
- effettua studi di LCA (Life Cycle Assessment) sui servizi erogati.

Al 30/06/2018 il Gruppo dispone in Italia di dieci siti produttivi all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, oppure lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A questi si aggiungono i siti produttivi in Brasile e Turchia.

RIFERIMENTO	Località e titolo di detenzione	Destinazione d'uso Lavanderia Industriale	Destinazione d'uso centrale di Sterilizzazione Ferri Chirurgici	Destinazione d'uso centrale di Sterilizzazione Tessili
L1	Arco (Trento) Locazione pluriennale	X		
L2- CDSF 1	Ariccia (Roma) Locazione pluriennale	X	X	
L3 - CDST 1 - CDSF 2	Castellina di Soragna (Parma) Sede direzionale e produttiva Locazione pluriennale	X	X	X
L4 - CDST 2 - CDSF 3	Firenze Locazione pluriennale	X	X	X
L5 - CDST 3	Genova Bolzaneto Locazione pluriennale	X		X
L6	Montecchio Precalcino (Vicenza) Locazione pluriennale	X		
L7	Pavia di Udine (Udine) Proprietà	X		
L8	Podenzano (Piacenza) Locazione pluriennale	X		
L9	Travagliato (BS) Locazione pluriennale	X		
L10 - CDST 4 - CDSF 4	Treviso Concessione pluriennale	X	X	X
CDST 6 - CDSF 5	Trieste Locazione pluriennale		X	X

Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa codifica e destinazione d'uso.

Gli immobili, le attrezzature, i locali e gli spazi in cui hanno luogo gli interi processi di lavorazione sono adibiti esclusivamente al settore ospedaliero.

In caso di necessità (eventuale utilizzo assolutamente temporaneo e per causa di forza maggior) la Società per l'espletamento del servizio si avvale degli altri stabilimenti produttivi di cui ha piena disponibilità (Tabella 2).

I siti produttivi nelle disponibilità della Società prevedono altresì:

- o l'impianto di trattamento delle acque che consenta di scaricare le acque reflue nel rispetto delle normative vigenti. Per tale impianto deve essere stata rilasciata regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue dall'autorità competente;
- o le centrali termiche per la produzione di vapore ed acqua calda, ove previste, corredate delle relative autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- o la presenza di impianti di messa a terra per la protezione degli operatori da folgorazioni elettriche, sia interne che atmosferiche;
- o la presenza di impianti di illuminazione, di termoventilazione e riscaldamento idonei ad assicurare nelle zone di lavoro confortevoli condizioni ambientali e microclimatiche;
- o la presenza di impianti antincendio provvisti di attivazione automatica corredate da idonei certificati di prevenzione incendi rilasciati dagli organi competenti;
- o il rispetto della normativa in materia di idoneità igienico - sanitaria attestata dagli enti competenti con certificato di idoneità;

Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia l'azione del Gruppo nelle varie realtà geografiche in cui opera. La sincera volontà di comunicare il profilo di responsabilità sociale e rendere conto agli *stakeholder* della capacità di operare in coerenza di sviluppo sostenibile contraddistingue l'azienda. Una particolare attenzione al peso degli impatti che l'operato provoca su tutti gli *stakeholder* accompagna costantemente le scelte di business.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Preme segnalare che in tutti i siti produttivi del Gruppo, apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti dosaggi di

prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo di contatto, consentendo il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti. Dunque l'obiettivo di mantenimento delle validazioni dei cicli di lavaggio rimane un punto fermo nella gestione dei processi; mentre le azioni volte al miglioramento sostenibile riguardano la ricerca di strumenti e impianti/tecnologie che permettano di effettuare un utilizzo razionale delle risorse.

L'impegno nei confronti della sostenibilità sociale ed ambientale non è un impegno solo italiano: Servizi Italia si sta adoperando perché gli stessi valori che negli anni hanno caratterizzato la crescita della Società in Italia, vengano esportati all'estero, garantendo una crescita non solo economica, ma finalizzata alla valorizzazione specifica dei prodotti e servizi territoriali, nel rispetto della normativa locale.

Normativa ambientale cogente e norma volontaria UNI EN ISO 14001

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, è tenuta ad osservare le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 3 il quadro normativo nazionale cogente in materia ambientale ed applicabile alla realtà di Servizi Italia spa.

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Autorizzazione Unica Ambientale AUA	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte V
Scarichi idrici	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte III
Inquinamento acustico	Legge 447/1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico". DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.M. 16 Marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>DPCM 31/03/1998 "ATTIVITA' TECNICO COMPETENTE"</p> <p>Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194</p> <p>Zonizzazione acustica comunale</p>
Prelievi idrici e difesa del suolo	<p>Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775</p> <p>D.lgs 12/07/1993 n. 275</p> <p>D.Lgs. 152/06</p>
Rifiuti	<p>D.LGS 152/06, parte IV e s.m.i.</p> <p>DM 145/98</p> <p>DM148/98</p> <p>DPR 15/07/03 N. 254 RIFIUTI SANITARI</p> <p>DM 18/02/2011 N 52 ISTITUZIONE SISTRI (EX LEGGE 102/09)</p> <p>DM 20/03/13 RIAVVIO SISTRI</p> <p>DM 24/04/2014 SISTRI</p> <p>Direttiva 2008/98/CE</p> <p>REGOLAMENTO CE 1357/2014 CLASSI PERICOLOSITA'</p> <p>REGOLAMENTO UE 2017/997</p> <p>DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER</p>
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	<p>Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i</p> <p>reg. CLP 1272/08</p> <p>reg. 453/2010</p>
Consumo risorse energetiche	<p>L. 10/91</p>
Amianto	<p>DM 6/09/1994</p>
Gas che producono l'effetto serra	<p>DPR 43/12</p> <p>Reg UE 517/2014</p>
Climatizzazione Estiva ed Invernale	<p>DPR 74/2013</p>
Sostanze dannose per l'ozono	<p>Regolamento CE 1005/2009</p>
Imballaggi	<p>Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06</p>

COMPARTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
PCB - PCT	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 della legge 18 aprile 2005, n. 62
Industrie Insalubri	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994

Tabella 3. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

Nel corso del triennio 2016- 2017- 2018 (I semestre) Servizi Italia non è incorsa in alcuna situazione di non conformità in materia ambientale.

Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato nel mese di giugno 2018 il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. In particolare, in tema ambientale, è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione ambientale ai sensi della nuova normativa UNI EN ISO 14001:2015. Ottenere tale certificazione ha consentito a Servizi Italia di gestire in modo coordinato i processi, assicurando un ulteriore controllo sul rispetto di tutti i requisiti normativi cogenti per l'ambiente e permettendo la definizione degli obiettivi ambientali e l'individuazione dei rischi e delle opportunità di miglioramento, riducendo i costi legati ai consumi energetici, alla gestione dei rifiuti e delle materie prime, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale, tenendo in considerazione il contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti.

Sistemi di gestione

L'impegno di Servizi Italia è proseguito anche nell'ampliare e mantenere sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza del lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Servizi Italia ha implementato e certificato, alla data del 30/06/2018, diversi sistemi di gestione in Italia e si pone come obiettivo quello di promuoverne l'adozione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa, in tutte le società controllate.

In particolare, il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato da Servizi Italia spa, certificato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è definito come l'insieme delle modalità adottate al fine di tenere sotto controllo i propri rischi, pericoli, opportunità nell'ambito della gestione dell'ambiente, in conformità alla propria politica e *mission* aziendale di seguito riportata. Il SGA deve essere organizzato in maniera efficace per proteggere l'ambiente esterno in cui i siti produttivi si inseriscono e rispondere al cambiamento delle condizioni ambientali in equilibrio con le esigenze del contesto socio-economico nazionale e locale, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il punto di partenza è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 4 del 03/04/2018, che consente di:

- inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno;
- identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti e valutarne la significatività ed i rischi ed opportunità associati. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.

Partendo dagli aspetti ambientali applicabili e significativi per ciascun settore operativo aziendale, il SGA è in grado di:

- individuare gli obblighi di conformità e verificarne gli aggiornamenti (check list, formazione);
- implementare strumenti di pianificazione e controllo (Istruzioni Operative ambientali, scadenziari);
- Definire obiettivi per il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Comunicare annualmente a tutti i livelli operativi obiettivi e miglioramenti aziendali e potenziare la consapevolezza in materia ambientale (bacheche espositive, programmi formativi ad hoc);
- identificare le possibili emergenze ambientali, le modalità di gestione (piani di emergenza interni, IOA) ed effettuare simulazioni periodiche di risposta alle emergenze con relativa reportistica;

- valutare le prestazioni in materia ambientale (audit interni presso tutti i siti operativi condotti secondo procedura aziendale integrata P2 “verifiche ispettive interne” con cadenza annuale secondo pianificazione data da “P2- MD02: MODULO PROGRAMMA VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE”, periodicamente aggiornato dal gruppo auditor interno; riesami della direzione).

Si riportano in Tabella 4 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa:

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		UNI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN 20471: 2017	24/07/2006
		BS OHSAS 18001:2009	23/04/2010
		Marcatura CE*	19/02/2004

* Marcatura CE ai sensi della direttiva 93/42/CEE e s.m.i. recepita con d.lgs n. 46 del 24.02.1997 e s.m.i. riguardante i Dispositivi Medici: i) Set sterili composti da teleria e camici per comparti operatori; ii) Set sterili composti da strumentario chirurgico riutilizzabile per comparti operatori.

Tabella 4. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia spa mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati.

Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell’assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell’efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell’anno 2017 si sono registrate 32 g/u (giornate/uomo) di verifiche di terza parte e 49 g/u nel I semestre 2018.



MISSION E POLITICA SOCIETARIA

Mission

Gli obiettivi di sviluppo futuro che il Gruppo Servizi Italia si pone sono quelli di consolidare la leadership fondata sul sistema integrato di servizi (lavanolo, sterilizzazione e fornitura di kit procedurali) e, in prospettiva, sulla gestione dei poli chirurgici (infrastrutture, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento) attraverso una serie di azioni volte a garantire un alto livello di servizio a beneficio dei pazienti e dei cittadini fruitori di assistenza e di prestazioni sanitarie, che prevedono in particolare:

- *l'ulteriore miglioramento della copertura del territorio nazionale, con l'acquisizione di nuovi clienti mediante la partecipazione a gare d'appalto bandite dai presidi ospedalieri o anche attraverso accordi commerciali o acquisizioni/ fusioni di altri operatori del settore;*
- *la capacità di cogliere le opportunità dell'evoluzione delle esigenze della clientela facendo attività di cross-selling sui contratti di lavanolo acquisiti relativamente ai servizi ad alto valore aggiunto della sterilizzazione/ forniture di set per procedure chirurgiche (Trays);*
- *la possibile espansione in nuovi mercati geografici ad elevato potenziale di sviluppo sia nazionali sia internazionali;*
- *la solidità, l'efficienza e l'affidabilità organizzativa radicata e diffusa territorialmente;*
- *l'attenzione alla salute e sicurezza ed alla sostenibilità ambientale;*
- *la motivazione e la professionalità del personale.*

Politica

Servizi Italia, al fine di raggiungere i propri obiettivi ed essere Società di riferimento per clienti, fornitori e concorrenti, in ottemperanza alla normativa e legislazione cogente, assume quali principi della politica societaria, i seguenti valori:

- ***La centralità della persona:** svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori quali la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali la correttezza e l'affidabilità;*
- ***Il rispetto e la tutela dell'ambiente:** svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività;*
- ***La sicurezza e la salvaguardia della salute:** porre l'attenzione alle condizioni e all'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio;*
- ***Il miglioramento continuo, efficacia ed efficienza gestionali:** porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità dei processi, dei beni prodotti e dei dispositivi medici fabbricati, ai sensi della direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii., nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente;*
- ***La correttezza e la trasparenza:** impostare ed attuare i rapporti con le Parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.*
- ***Il valore della sostenibilità:** comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economica/finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.*

Servizi Italia, al fine di attuare i principi della propria politica si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie ed a favorire il coinvolgimento di tutto il personale valorizzando il ruolo svolto in azienda, mediante attività di sensibilizzazione, idonea formazione e relativo sviluppo delle competenze

Rev. 8 - marzo 2017

La Direzione

SERVIZI ITALIA s.p.a.
Amministratore Delegato
Eugenio Ricci

Il sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia spa nel comune di Montecchio Precalcino (VI).

All'interno dell'insediamento produttivo viene svolta l'attività di Lavanderia industriale (L6).

<i>Dati anagrafici aziendali</i>	
DENOMINAZIONE AZIENDA	Servizi Italia spa
CODICE ATECO E CODICE NACE	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI
PARTITA IVA	02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO	Via Palugara, 22, 36030 Montecchio Precalcino (VI)
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materassi standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
TITOLO DETENZIONE	Locazione pluriennale
BREVE INQUADRAMENTO DEL SITO	<p>L'area produttiva si sviluppa su 4 capannoni così denominati:</p> <ul style="list-style-type: none">- capannone A, avente altezza di 8,2 m, dove avvengono il lavaggio, l'essiccazione, la cernita, la stiratura e l'imballaggio di gran parte della biancheria;- capannone B, avente altezza di 3,8 m, dedicato a magazzino, mensa e spogliatoio dipendenti;- capannone C, avente altezza di 6,0 m, occupato dai locali tecnici (centrale termica, centrale idrica per addolcimento acqua, centrale aria compressa, officina piccole riparazioni);- capannone D, avente altezza di 5,2 m, ove si effettua attività di magazzino. <p>I capannoni A e D sono collegati da un edificio dedicato a servizi e spogliatoi avente altezza 3,9 m.</p> <p>Nell'area esterna è presente un impianto di depurazione di tipo biologico per la depurazione delle acque reflue provenienti dal ciclo di lavorazione.</p>
AREA COPERTA	5.815 mq
DATI CATASTALI	Comune Montecchio Precalcino (VI), foglio 4, Mappali 262, 346, 474, 1193
AUTORIZZAZIONI	AUA N.677 del 30/12/2016

1. Lavanderia Industriale L6: descrizione del ciclo produttivo di sanificazione tessili

Lavanderia industriale di Montecchio Precalcino (VI)	
PERSONALE OCCUPATO	80 OP. LAVANDERIA INDUSTRIALE, 29 OP. GUARDAROBA ASSOCIATI
ARTICOLI TRATTATI	BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA OSPEDALIERA
ORARIO DI LAVORO	<p>A) Attività di lavanderia: lunedì – venerdì 6.00 – 21.00 / Sabato 6.00 – 11.00</p> <p>B) Manutenzione Lavanderia: lunedì – venerdì 5.00 – 22.00/ sabato 5.00 – 12.00</p> <p>C) Attività di guardaroba: concordata come da capitolato con clienti</p>
TIPOLOGIA DI IMPIANTI- MACCHINARI(*) - TECNOLOGIE HARDWARE E SOFTWARE INSTALLATI (*) <i>Tutte le macchine e gli impianti sono dotati di certificazione CE</i>	<p>Generatori di vapore, lavacontinue, lavacentrifughe, essiccatoi, mangani, tunnel, manichini, piegatrici, imbustatrici, antenne di lettura di tessili dotati di tecnologia RFID, pistole scanner, pc, stampanti; mezzi di trasporto su gomma.</p> <p>Sistemi informativi:(i) di tracciabilità dei tessili; (ii) presenze del personale; (iii) contabilizzazione economico e quantitativa delle attività distributiva e dei magazzini;(iv) sistema di controllo basato sul risultato.</p>
CERTIFICAZIONI	<p>UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 14065, BS OHSAS 18001.</p> <p>In corso la certificazione per la Dichiarazione Ambientale di sito produttivo delle lavanderie e guardaroba afferenti, redatta conformemente al Regolamento CE/UE n. 1221 del 25/11/2009 “EMAS III” ed al Regolamento UE 1505/2017.</p>

Il ciclo di trattamento dei tessili in lavanderia industriale si articola nei processi lavorativi rappresentati nello schema a blocchi di seguito riportato in Figura 1.

L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio, è completamente isolata tramite strutture fisse e compatte, dai locali adibiti alla cernita, alla stiratura ed all'imballaggio della biancheria pulita. Ciò al fine di evitare contaminazioni della biancheria sanificata.

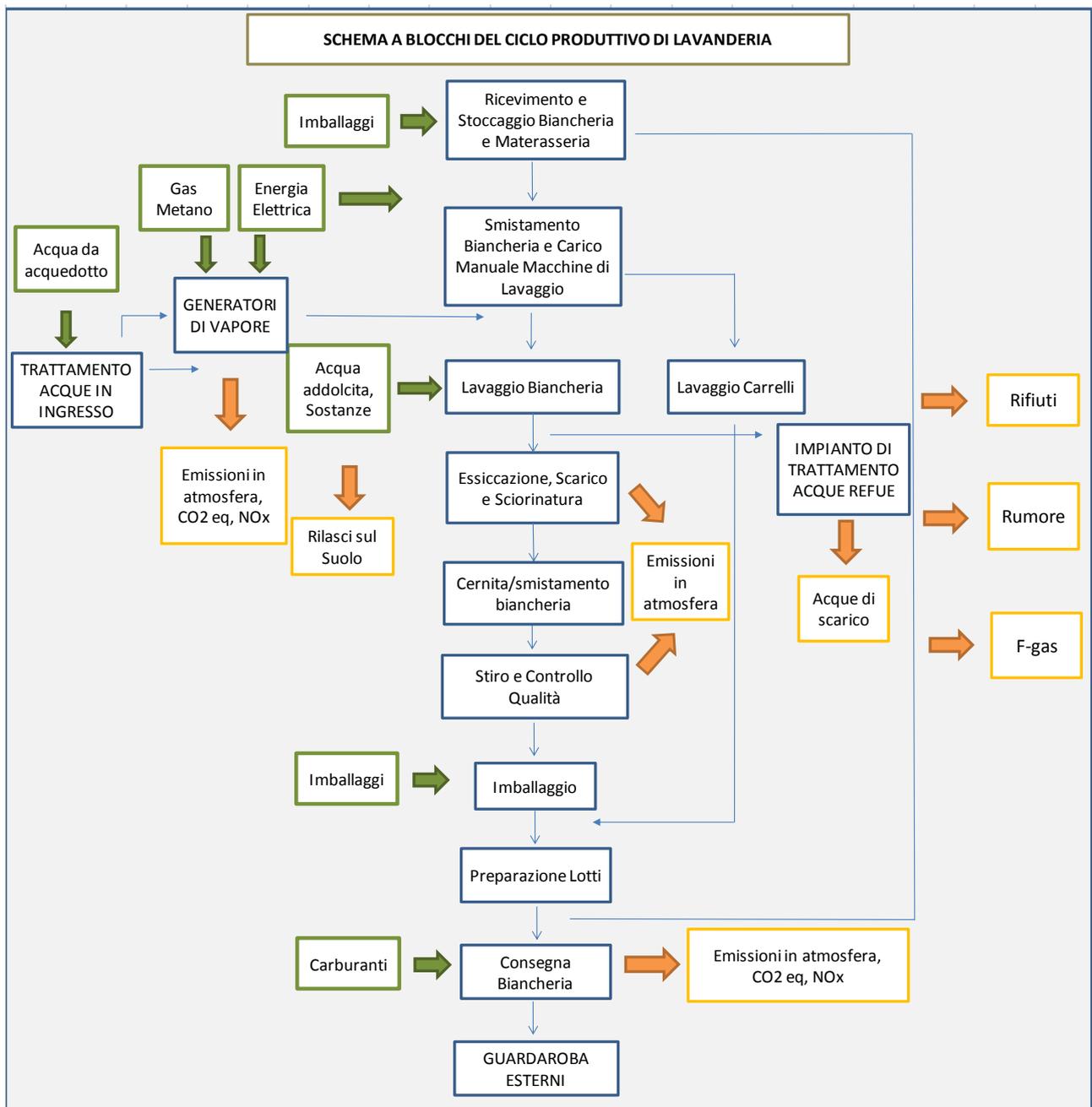


Figura 1. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia e materasseria presso il sito di Montecchio Precalcino ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

La struttura organizzativa del sito si articola secondo l'organigramma riportato in Figura 2.

Il responsabile di sito, sig. Vittorio Talamini, è nominato Rappresentante della Direzione con atto di nomina del 17/07/17.

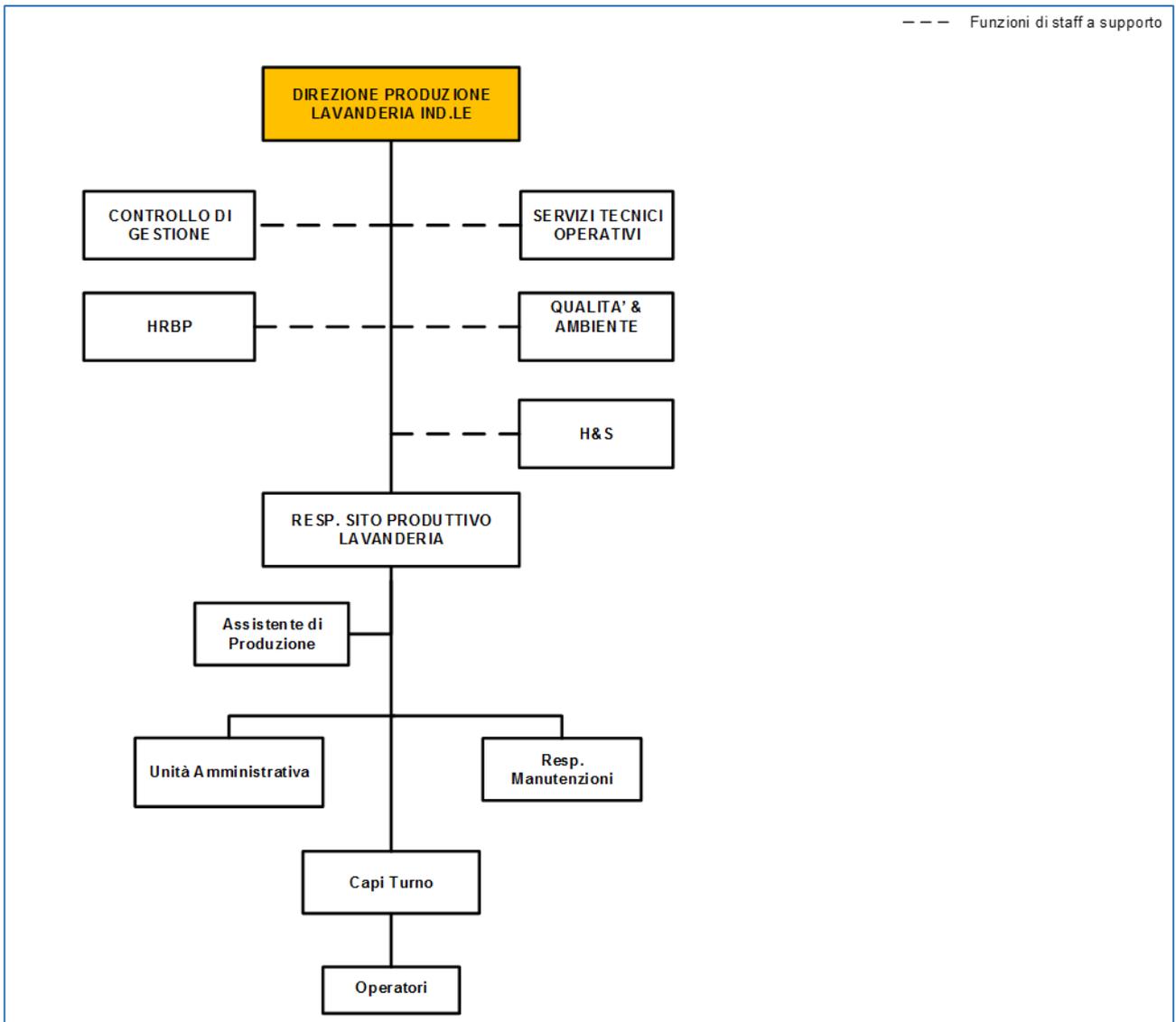


Figura 2. Organigramma del sito produttivo di Montecchio Precalcino. Le linee tratteggiate indicano le funzioni di staff di Gruppo a supporto del sito specifico.

Si riporta inoltre l'organigramma di gruppo in Figura 3.

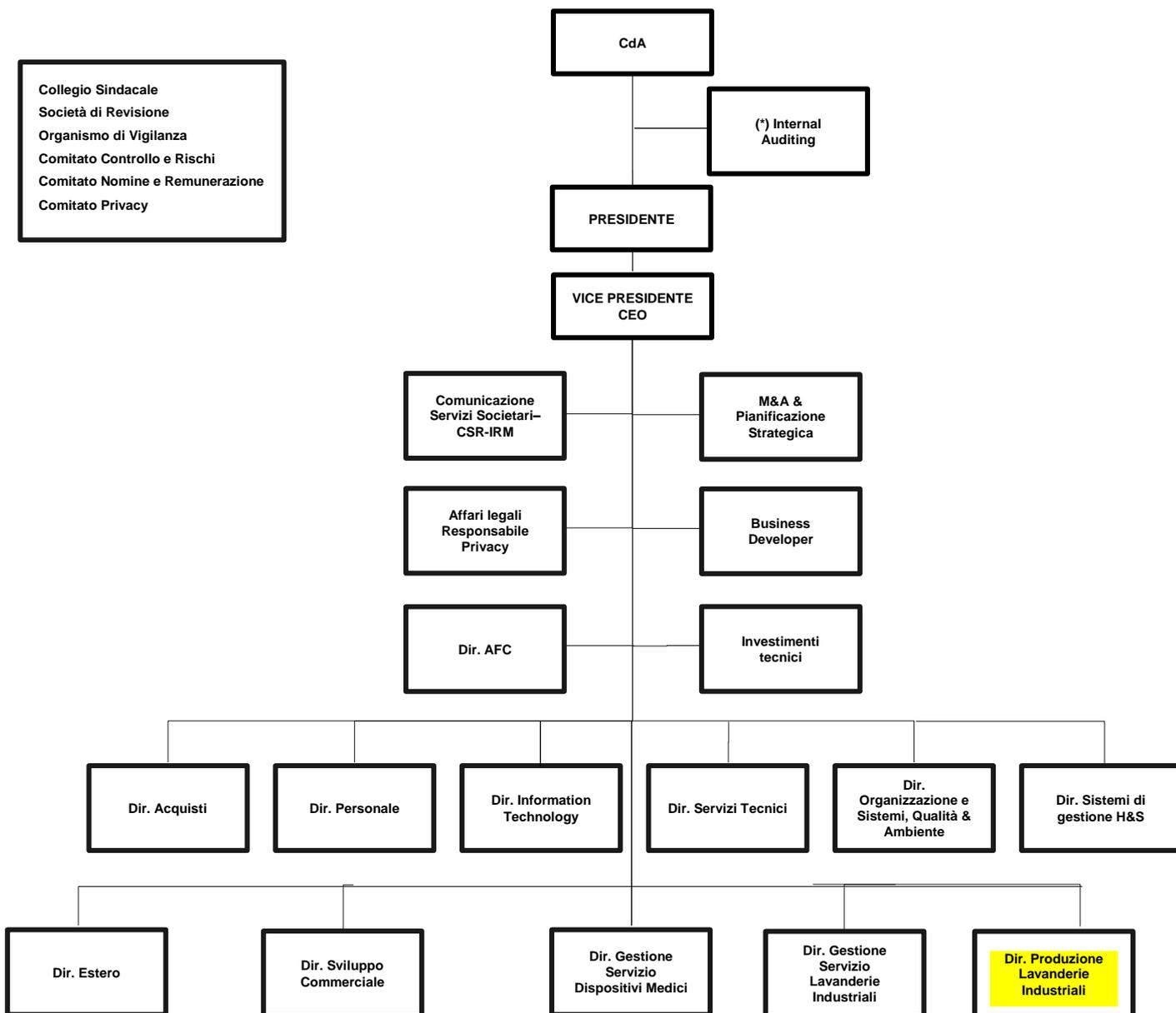


Figura 3. Organigramma di gruppo

2. Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al primo semestre dell'anno 2018.

Gli aspetti ambientali applicabili presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino ed i relativi impatti ambientali sono descritti ed analizzati in maniera specifica in ciascun paragrafo; i dati relativi ai parametri di rilievo per quantificare gli impatti ambientali associati all'attività produttiva sono descritti e riportati in tabelle riepilogative per i periodi di riferimento.

Si riportano nei paragrafi a seguire solo gli aspetti ambientali ritenuti significativi applicando la valutazione riportata nella procedura del sistema di gestione integrato aziendale P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi".

La procedura aziendale P21 definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti ambientali sono applicabili presso il sito di Montecchio Precalcino e quali tra questi sono significativi. Per ogni fase operativa caratteristica del ciclo produttivo del sito, ciascun aspetto ambientale è stato valutato da RSGA, attribuendo un livello di significatività in base ai seguenti criteri:

1. Criterio legislativo (L)
2. Criterio ambientale (A)
 - pericolosità dell'impatto ambientale (A1)
 - vastità dell'impatto ambientale (A2)
 - durata dell'impatto (A3)
 - probabilità dell'impatto (A4)
3. Criterio sociale (S)
 - immagine aziendale (S1)

L' "indice di significatività" IS è calcolato secondo specifico algoritmo che combina i fattori sopra introdotti ed il valore finale di tale indice determina quali aspetti sono considerati significativi. Nell'applicazione del calcolo, il punteggio attribuito al criterio legislativo "L" conta il doppio rispetto agli altri criteri.

La valutazione della significatività di ciascun aspetto ambientale è stata effettuata considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

3. Aspetti ambientali diretti

3.1 Utilizzo imballaggi

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Montecchio Precalcino, per lo svolgimento della propria attività, vengono acquistate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardano le attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio veneto, regolarmente autorizzati. Nel corso degli anni 2016 e 2017 è stato avviato ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in plastica ricevuti in sito con obiettivo di mantenimento per il 2018. Complessivamente sono state dunque avviate al recupero 31,3 e 32,5 tonnellate di imballaggi in plastica utilizzati per il processo di lavanderia industriale nel corso rispettivamente del 2016 e del 2017 e 15 tonnellate nel corso del primo semestre 2018. I valori mantengono un trend costante negli anni.

Per quanto riguarda la restante quota di imballaggi, questi vengono definiti "vuoti a perdere", in quanto sono costituiti da materiali di imballo merce in uscita ed il meccanismo di corretto recupero spetta al cliente.

Tali imballaggi utilizzati, per i quali Servizi Italia riconosce regolarmente il contributo Conai, consistono in film in plastica microforata per il confezionamento dei tessili. Nel corso del 2016 e 2017 sono state utilizzate rispettivamente circa 16 e 12 tonnellate di film in plastica per il confezionamento della biancheria pulita spedita ai clienti e circa 9 tonnellate nel primo semestre 2018.

Servizi Italia ha proseguito nel 2016 e 2017 il proprio impegno all'utilizzo di un film in polietilene ad alta densità caratterizzato da spessore pari a 16 micron, rispetto ai prodotti precedentemente utilizzati di spessore pari a 22 micron, garantendo un utilizzo più razionale della plastica. Presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino, dove il film in polietilene rappresenta il 98% sul totale degli imballaggi in plastica utilizzati al confezionamento, si è utilizzato nel corso del 2016 e del 2017 esclusivamente il film di spessore pari a 16 micron. Lo stesso prodotto è in utilizzo nel 2018.

Servizi Italia riceve infine svariate tipologie di articoli confezionati in imballaggi in carta e cartone. Presso il sito di Montecchio Precalcino gli imballaggi in cartone vengono trattati come rifiuti speciali da imballaggio in carta e cartone ed avviati ad attività di recupero tramite smaltitori autorizzati, presenti sul territorio veneto. Nel corso del 2016 sono state avviate al recupero 5 tonnellate di imballaggi in carta e cartone, 6 tonnellate e mezzo nel 2017 e 5 tonnellate nel primo semestre del 2018, corrispondenti al 100% dei rifiuti da imballaggio in carta e cartone prodotti presso il sito. In Tabella 5 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2016 e 2017 e del primo semestre 2018.

Imballaggi Lavanderia Montecchio Precalcino	2018 (I sem)	2017	2016
Sacchi in plastica per ospedali recuperati [t]	14,9	32,5	31,3
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100	100	100
Imballaggi in carta e cartone [t]	4,9	6,5	5,2
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100	100	100
Film per confezionamento "a perdere" [t]	8,6	11,8	16,3

Tabella 5. Riepilogo imballaggi anni 2016, 2017 e primo semestre 2018

3.2 Utilizzo sostanze chimiche

All'interno della lavanderia Servizi Italia di Montecchio Precalcino vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele, verte sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia.

Le attività di lavaggio presso la lavanderia del sito di Montecchio Precalcino prevedono l'impiego nei cicli di lavaggio sia di sostanze chimiche pure sia di miscele. In ogni caso, i prodotti utilizzati non contengono:

- le sostanze SVHC di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), iscritte nell'Allegato XIV;
- le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo;
- le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici indicate nell'Allegato XVII.

Le miscele inoltre, come anticipato, vengono scelti a ridotto impatto ambientale, nel rispetto della maggior parte dei criteri tratti dal regolamento *Eco-label*.

Nel corso dell'anno di esercizio 2016 sono state utilizzate durante i processi di lavaggio industriale di articoli tessili circa 160 tonnellate di prodotti chimici, di cui 117 tonnellate di sostanze chimiche pure e 42 tonnellate di miscele. Nel corso dell'anno di esercizio 2017 sono state utilizzate durante i processi di lavaggio industriale di articoli tessili circa 170 tonnellate di prodotti chimici, di cui 120 tonnellate di sostanze chimiche pure e 50 tonnellate di preparati. Nel corso del primo semestre del 2018 si rileva un consumo di *chemicals* allineato agli anni precedenti, con 63 tonnellate di sostanze chimiche pure e 27 tonnellate di preparati chimici.

In merito ai quantitativi di chemicals utilizzati, si specifica che apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti dosaggi di prodotti chimici, i giusti quantitativi e la corretta temperatura dell'acqua ed il corretto tempo di contatto, consentendo il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

In Tabella 6 si riporta il riepilogo dei *chemicals* utilizzati presso il sito di Montecchio Precalcino nel corso degli anni 2016, 2017 e del primo semestre 2018. I valori risultano allineati tra 2016 e primo semestre 2018.

Si riporta altresì in tabella l'indicatore dei grammi di prodotti chimici utilizzati per kg di biancheria prodotta. Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei dosaggi previsti per i programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

Riepilogo utilizzo sostanze chimiche Lavanderia di Montecchio Precalcino			
Dettaglio	2018 (I sem)	2017	2016
Prodotti chimici [t]	90,0	170,5	159,2
<i>Di cui</i>			
Sostanze chimiche [t]	63,1	120,5	117,2
Miscela [t]	26,9	50,0	42,0
Consumi per kg biancheria trattata			
Biancheria lavorata [kg]	3.748.801	7.107.586	6.896.754
Prodotti chimici per kg biancheria trattata [g/kg]	24,0	24,0	23,1

Tabella 6. Riepilogo *chemicals* utilizzati presso il sito di Montecchio Precalcino negli anni 2016, 2017 e primo semestre 2018

3.3 Energia

Servizi Italia rientra tra le aziende operanti nel settore industriale che all'anno registrano consumi di energia superiori a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e, in quanto tale, ai sensi dell'art.19 della Legge 10/91, è obbligata alla nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, anche detto *Energy Manager*.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo le energie sono quelli di garantire, tramite, i servizi tecnici aziendali e l'*Energy Manager* (l'art.19 della Legge 10/91 prevede che quest'ultimo individui le azioni), gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia.

L'*Energy Manager* inoltre deve assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali e predisporre i dati energetici necessari per la comunicazione obbligatoria annuale al FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) in occasione della presentazione della nomina stessa.

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Montecchio Precalcino, dove i principali consumi energetici riguardano energia elettrica e gas naturale, l'azione del *management* tecnico aziendale è volta alla razionalizzazione dei consumi energetici di energia elettrica e gas, tramite acquisti di attrezzature e impianti o anche valutando modifiche agli impianti in essere o ai macchinari, nell'ottica del risparmio energetico e nel rispetto della normativa.

Come per l'utilizzo dei detersivi, anche in questo caso, le apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire la corretta

temperatura dell'acqua e corretto tempo di contatto e tempo ciclo, nel rispetto della qualità richiesta dai processi di sito produttivo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti.

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella sostenibilità ambientale, Servizi Italia effettua annualmente investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti. Tali investimenti hanno avuto inizio a partire dall'anno 2013, in cui sono iniziate le attività volte all'ottenimento dei titoli di efficienza energetica. Tali investimenti hanno riguardato principalmente progetti volti a controllare gli impatti ambientali associati all'attività ed a prevenire eventuali rischi ambientali.

3.4 Titoli di efficienza energetica e TEP

I titoli di efficienza energetica (TEE), anche noti come certificati bianchi, sono titoli che certificano i risparmi energetici conseguiti da vari soggetti realizzando specifici interventi (ad es. efficientamento energetico). Implicando il riconoscimento di un contributo economico, rappresentano un incentivo a ridurre il consumo energetico in relazione al bene distribuito.

Presso il sito di Montecchio Precalcino Servizi Italia, a partire dal 2013, ha implementato interventi di efficienza energetica tramite:

- L'installazione di un rievaporatore sulle condense di ritorno dell'alta pressione;
- L'introduzione di un impianto di osmosi per l'acqua di alimento caldaia (al fine di ridurre gli spurghi)
- L'installazione di un ecoboiler che consente di riscaldare l'acqua in ingresso nelle lavacontinue sfruttando il calore dell'acqua di scarico delle stesse, tramite apposito scambiatore di calore.

I suddetti interventi hanno permesso di ottenere fino all'anno 2016 i risultati di seguito riportati in Tabella 7:

	2016	2015	2014	2013
N. Titoli	165	441	151	114
TEP corrispondenti	49,13	131,45	44,9	34,05

Tabella 7. Titoli di efficienza energetica ottenuti presso il sito di Montecchio Precalcino dal 2013.

Tramite i contatori installati presso gli impianti si rileva nel primo semestre 2018 un totale di 400.758 kW di energia recuperata tramite l'impianto di osmosi e di 199.860.992 Kcal di energia recuperata tramite il recuperatore.

3.5 Consumi energetici

In Tabella 8 si riportano i consumi energetici rilevati dall'anno di esercizio 2016 presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino, associati ad energia elettrica e gas ed espressi in GJ.

Si rileva nel 2017 un aumento nei consumi energetici rispetto al 2016 dovuto all'aumento dei volumi di biancheria trattati; osservando infatti l'indicatore dei consumi energetici per kg di biancheria lavorata, si rilevano valori pressoché costanti.

Tra 2017 e primo semestre 2018 i valori relativi ai consumi si mantengono allineati, così come i volumi produttivi.

Si specifica che l'indicatore dei consumi energetici per kg di biancheria lavorata riportato Tabella 8 è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo energetico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

Consumi Energetici			
Fonte energetica	2018 (I sem)	2017	2016
Gas Metano [Nmc]	516.526	974.376	912.082
Gas Metano [GJ]	19.074	35.981	33.681
Gas Metano [Nmc/kg]	0,14	0,14	0,13
Energia Elettrica [KWh]	758.311	1.422.609	1.328.455
Energia Elettrica [GJ]	5.937	11.138	10.401
Energia Elettrica [KWh/kg biancheria]	0,20	0,20	0,19
Totale [GJ]	25.011	47.119	44.082
Biancheria lavorata [Kg]	3.748.801	7.107.586	6.896.754

Tabella 8. Consumi energetici (2016 – I semestre 2018) associati ad energia elettrica e gas, espressi in GJ.

3.6 Carburanti per autotrazione

I servizi erogati dal Gruppo prevedono servizi di trasporto su gomma dai centri di raccolta presso le strutture ospedaliere (guardaroba/punti di ritiro) ai siti produttivi di lavanderia di riferimento e viceversa per la riconsegna di materiale ricondizionato ai punti di utilizzo.

La policy del Gruppo prevede un impegno costante sia in Italia sia all'estero volto alla riduzione dei consumi di carburante e della relativa immissione in atmosfera di GHG sotto forma di CO₂ tramite l'ottimizzazione dei modelli logistici di distribuzione finalizzati a trovare il miglior compromesso tra la puntualità e la qualità del servizio al cliente e la minimizzazione delle tratte e dei viaggi quotidiani di consegna/ritiro.

La medesima *policy* si applica anche alle automobili fornite al personale dipendente (es. commerciali, tecnici, produttivi) che per esigenze di lavoro si sposta nel territorio dove sono ubicate le sedi produttive e le commesse. La Società concede in uso promiscuo delle auto in benefit nel rispetto di un apposito regolamento interno coerente con la suddetta *policy*. La Società si approvvigiona da fornitori qualificati di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli.

Presso tutte le commesse clienti, il servizio di ritiro e consegna della merce da e per i siti produttivi è esternalizzato a fornitore qualificato. Il Gruppo, in piena *partnership* con il fornitore, negli anni, ha comunque consolidato un proprio modello logistico distributivo, finalizzato ad identificare opportunità di ottimizzazione delle tratte percorse che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente. Oltre a ciò viene posta particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi e alla riduzione degli impatti ambientali con l'utilizzo di automezzi mantenuti e certificati appartenenti alle categorie da EURO 4 ad EURO 6.

Presso le sedi dei siti produttivi e sede direzionale vengono utilizzate poche auto di proprietà per i servizi e collegamenti interni. I quantitativi di carburante totali seppur di poca entità, vengono considerati tra i dati energetici contabilizzati annualmente dall'*Energy Manager*.

3.7 Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso i siti del gruppo Servizi Italia consiste nelle emissioni in atmosfera. L'impegno del Gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale N. 677/2016 del 30/12/2016, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06.

Le emissioni più significative associate al ciclo produttivo di lavanderia presso il sito in oggetto consistono negli ossidi di azoto, NO_x , presenti negli effluenti gassosi provenienti dagli impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. I tre generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,2 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri.

I bruciatori dei generatori di vapore sono soggetti da parte di ditte specializzate a controlli semestrali, finalizzati alla verifica e regolazione della combustione, in modo da tenere sotto controllo i valori di emissione dei prodotti della combustione (NO_x , CO). I generatori sono inoltre dotati di sonde per l'analisi in continuo dei parametri NO_x , CO, O_2 e temperatura. Le sonde sono tarate con cadenza annuale da ditte specializzate.

Il provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione originati dai suddetti generatori di vapore.

I campionamenti annuali vengono effettuati nel mese di dicembre. Si riportano in Tabella 9 i valori dei parametri rilevati a dicembre 2017 (campionamenti del 19/12/2017) ed a dicembre 2016 (campionamenti del 19/12/2016).

I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi e si mantengono essenzialmente costanti nel tempo. Considerando la media dei valori di NO_x emessi dai tre generatori di vapore, si rileva un'emissione di NO_x inferiore di circa il 47% rispetto ai limiti normativi.

I campionamenti sulle emissioni per l'anno 2018 saranno effettuati entro il mese di dicembre 2018 ed i risultati ottenuti sui parametri analizzati saranno riportati nel prossimo aggiornamento del presente documento.

Denominazione Emissione	Tipologia Emissione	Inquinanti da ricercare	Limiti da rispettare [mg/Nmc]	Valori rilevati 2017 [mg/Nmc]	Valori rilevati 2016 [mg/Nmc]
E78	Generatore di Vapore	NO _x	350	182,1	183,5
E79	Generatore di Vapore	NO _x	350	178,1	188,8
E80	Generatore di Vapore	NO _x	350	186,2	183,5

Tabella 9. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento nel dicembre 2017 (campionamenti del 19/12/2017) e nel dicembre 2016 (campionamenti del 19/12/2016).

In base ai valori analitici rilevati durante i monitoraggi effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivi di Montecchio Precalcino, è possibile quantificare per il 2017 un'emissione totale di NO_x¹ pari a 0,42 tonnellate e per il 2016 un valore coerente pari a 0,44 tonnellate.

Per quanto riguarda il primo semestre del 2018, in base alle ore ed ai giorni di funzionamento dei generatori di vapore ed in riferimento ai valori di NO_x rilevati durante i campionamenti di dicembre 2017 si stima un valore di NO_x emessi pari a 0,22 tonnellate. Il dato sarà aggiornato sulla base dei valori di NO_x che saranno rilevati durante i prossimi campionamenti sulle emissioni previsti per dicembre 2018, prevedendo uno scostamento minimo rispetto al valore calcolato con i dati attualmente a disposizione.

Si riportano in Tabella 10 i valori di emissione totale annuale di NO_x espressi in tonnellate emesse per anno ed in tonnellate emesse per kg di biancheria lavorata.

Emissione NO _x	2018 (I sem)	2017	2016
Totale [t/anno]	0,22	0,42	0,44
Totale [t/kg biancheria]	5,8 *10 ⁻⁸	5,9 *10 ⁻⁸	6,3 *10 ⁻⁸

Tabella 10. Valori di emissione NO_x

¹ Il quantitativo di emissioni di NO_x è stato stimato sulla base del flusso di massa evinto nelle analisi puntuali di stabilimento proporzionato all'utilizzo orario delle caldaie.

3.8 Emissioni di gas ad effetto serra

Per quanto concerne le emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gas - GHG), l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera dalle attività di Servizi Italia spa consiste nell'anidride carbonica (CO₂). La CO₂ prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta.

Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- emissioni dirette- *scope 1*, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- emissioni indirette- *scope 2* derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta;

Si riportano in Tabella 11 i valori CO₂ equivalente calcolati per *scope* presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino. Si riporta inoltre l'indicatore emissione di CO₂ equivalente espresso in kg di CO₂ equivalente per kg di biancheria trattata.

I valori di emissione di CO₂ equivalente tra 2016, 2017 e primo semestre 2018 risultano allineati.

Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di emissione CO₂ per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

Tipologia	CO _{2eq} emessa 2018	CO _{2eq} emessa 2017	CO _{2eq} emessa 2016
Scope 1: Metano [t CO₂ eq]	992	1.871	1.751
Scope 2: Energia Elettrica [t CO₂ eq]	371	696	649
Totale emissioni CO_{2eq} [t]	1.362	2.566	2.401
Emissioni CO₂ per kg biancheria [kgCO₂/kg biancheria]	0,36	0,36	0,35

Tabella 11. Emissioni di CO₂ equivalente calcolate per *scope*² presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino

² Per la valorizzazione delle tonnellate di CO₂ per gas metano, sono stati utilizzati coefficienti pubblicati da EPA (Environmental Protection Agency), per l'energia elettrica i coefficienti pubblicati da ISPRA 2017.

3.9 Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino sono presenti tre impianti contenenti gas fluorurati. In Tabella 12 è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati.

<u>Impianto</u>	<u>Tipologia f gas</u>	<u>Quantità [kg]</u>	<u>CO₂ equivalente [t]</u>	<u>Frequenza controlli (Regolamento 517/2014)</u>
Condizionamento Uffici	R 410 A	4,7	9,8136	Annuale
Compressore	R 404 A	3	11,766	Annuale
Compressore	R 404 A	1,9	7,4518	Annuale

Tabella 12. Riepilogo impianti contenenti f-gas presso il sito di Montecchio Precalcino

Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas. Ciò significa che la periodicità dei controlli delle perdite dipende dal GWP del refrigerante contenuto nel dispositivo, piuttosto che dalla quantità del gas stesso.

Gli impianti sono oggetto di attività di manutenzione periodica e controllo di eventuali fughe gas tramite una ditta esterna autorizzata in conformità al Regolamento 517/2014. Le attività di controllo ed eventuale reintegro vengono registrate su apposito registro dell'apparecchiatura. Vengono monitorate anche le autorizzazioni e le relative scadenze dei fornitori incaricati di effettuare tali controlli.

Annualmente, entro il 31 maggio, viene presentata ad ISPRA la dichiarazione f-gas ai sensi dell'art.16, comma 1, del DPR 43/2012, contenente le informazioni relative al numero di impianti contenenti f-gas ed eventuali quantitativi di gas recuperati/reintegrati.

3.10 Consumi di acqua

All'interno delle lavanderie del gruppo Servizi Italia, l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo l'impegno del Gruppo è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e, soprattutto, al recupero della risorsa. I macchinari di lavaggio ed i processi produttivi sono progettati ed annualmente ritirati a tal scopo, garantendo i livelli di qualità del prodotto finale richiesti a capitolato dal cliente e dalle norme tecniche di settore. Apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore permettono di garantire i giusti quantitativi e

la corretta dell'acqua da utilizzare per i differenti cicli di lavaggio, consentendo contemporaneamente il rispetto della qualità richiesta dal processo e dal capitolato delle Stazioni appaltanti e l'utilizzo misurato e razionale della risorsa idrica.

L'acqua che viene utilizzata presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino viene attinta dall'acquedotto comunale, così come l'acqua per l'uso civile.

Si riportano di seguito in Tabella 13 i consumi di acqua, distinti tra uso civile ed uso industriale.

In tabella si riporta inoltre l'indicatore di consumo di acqua, espresso in litri di acqua prelevata ad uso industriale per kg di biancheria lavorata.

Si specifica che l'indicatore è calcolato sul totale della biancheria lavorata senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori di consumo idrico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo.

Riepilogo Consumi Idrici			
	2018 (I sem)	2017	2016
ACQUA da acquedotto per uso industriale [mc]	27.666	50.490	54.374
ACQUA da acquedotto per uso civile [mc]	422	847	1.109
ACQUA totale [mc]	28.088	51.337	55.483
Biancheria lavorata [kg]	3.748.801	7.107.586	6.896.754
Acqua industriale per kg biancheria [l/kg]	7,4	7,1	7,9

Tabella 13. Riepilogo dei consumi idrici presso il sito di Montecchio Precalcino, distinti tra consumi per uso industriale ed uso civile.

Come già rilevato nel 2016, anche nel corso del 2017, i consumi idrici continuano a mantenersi in calo, dimostrando una riduzione pari al 7% rispetto al dato del 2016, nonostante l'aumento dei volumi trattati nel corso dell'anno 2017, dimostrando un utilizzo più razionale della risorsa (ne sono un esempio il recupero di acqua dei risciacqui delle lavacontinue previa filtrazione, il recupero dell'acqua di raffreddamento delle presse delle lavacontinue, l'ottimizzazione dei risciacqui delle tubazioni dei detergenti presso le centraline di dosaggio automatico).

Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta dalla medesima vasca di accumulo per uso industriale. Eventuali volumi di acqua utilizzati in

caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce “acqua da acquedotto per uso industriale”.

Nel corso del I semestre 2018 l'ufficio tecnico ha avviato con la collaborazione di uno studio tecnico specializzato, la pratica per l'ottenimento presso il Genio Civile del Veneto della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso industriale tramite pozzo. Alla data del 30/06/2018 il Genio Civile del Veneto ha avviato il procedimento autorizzativo.

3.11 Scarichi di acque reflue

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso i siti del gruppo Servizi Italia, consiste negli scarichi di acque reflue.

L'impegno del gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale.

La lavanderia industriale Servizi Italia di Montecchio Precalcino è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale n. 677/2016 del 30/12/2016, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.

Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato Viacqua spa (ex Acque Vicentine) a scaricare in pubblica fognatura i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, in conformità ai valori previsti alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06. A riprova del rispetto dei suddetti valori limite, le acque reflue sono soggette ad analisi chimiche trimestrali sui parametri qualitativi richiesti dal gestore e i relativi referti analitici, come prescritto dalla suddetta AUA, vengono trasmessi ogni trimestre a Viacqua spa, unitamente ai diagrammi di portata allo scarico.

Si riportano di seguito in Tabella 14 i valori dei parametri rilevati nel I, II, III e IV trimestre dell'anno 2017 e nel I e II trimestre 2018 a seguito dell'analisi effettuata da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette alla pubblica fognatura. E' possibile rilevare che i parametri oltre a rispettare ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in pubblica fognatura, D.lgs 152/06), si mantengono su valori costanti nel tempo.

Parametri		Limiti	2018		2017			
			II trimestre 18	I trimestre 18	IV trimestre 17	III trimestre 17	II trimestre 17	I trimestre 17
Prescrizioni AUA 677/16	u.m.	tab. 3 all. V parte III D.lgs 152/06						
azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	30	< 0,5	0,5	1,1	< 0,5	< 0,5	0,53
azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
richiesta biochimica di ossigeno (BOD ₅)	mg/L	250	60	92	25	46	9	< 5
cloro attivo libero (cloro residuo)	mg/L	0,3	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L	500	110	160	48	97	64	60
conducibilità	µS/cm	-	3000	3141	2887	2839	3212	3010
fosforo totale	mg/L	10	< 0,5	1,2	0,6	2,6	2	< 0,5
pH	unità pH	5,5 - 9,5	8,3	8,2	8	8,4	8,4	8,4
potenziale Redox	mV	-	157	250	204	226	349	255
solidi sospesi totali	mg/L	200	< 25	< 25	< 25	< 25	< 25	< 25
azoto nitrico (come N)	mg/L	30	11	< 1	< 1	7,8	14	20
cloruri	mg/L	1200	562	570	325	495	594	736
solforati (come SO ₄)	mg/L	1000	18,3	16,9	16	17	23	28,7
tensioattivi anionici	mg/L	-	0,27	0,22	< 0,2	< 0,2	< 0,2	0,39
tensioattivi non ionici	mg/L	-	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2
tensioattivi totali	mg/L	4	0,37	0,32	0,2	0,2	0,2	0,49
grassi ed oli animali e vegetali	mg/L	40	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2	< 2
ferro	mg/L	4	< 0,1	0,61	0,194	0,12	< 0,1	< 0,1
rame	mg/L	0,4	< 0,02	< 0,02	< 0,02	0,02	< 0,02	< 0,02
zinco	mg/L	1	0,14	< 0,1	0,225	0,3	0,17	0,21

Tabella 14. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura, effettuati da laboratorio accreditato nel I, II, III e IV trimestre rispettivamente dell'anno 2017 e nel I e II trimestre 2018.

Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque scaricate, come riportato in Tabella 15:

Volumi totali acque scaricate in fognatura [mc]			
Valore annuo massimo autorizzato AUA 677/16	2018 (I sem)	2017	2016
90.000	20.645	39.877	42.371

Tabella 15. Volumi totali di acque reflue scaricate in pubblica fognatura previo trattamento in impianto di depurazione di tipo biologico.

In relazione alla riduzione dei quantitativi di acque prelevate rispetto al 2016, si rileva una pari riduzione dei volumi di acque scaricate.

I valori 2017 e primo semestre 2018 si mantengono allineati.

Come si rileva in tabella i valori di acqua scaricata rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento AUA 677/16. Viene scaricato in fognatura circa il 54% in meno rispetto ai volumi autorizzati.

3.12 Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

Di seguito sono riportati in Tabella 16 i volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Dai dati riportati in tabella si rileva che circa il 99% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

In Tabella 16 è inoltre riportata la percentuale dei rifiuti avviati a smaltimento piuttosto che a recupero, considerando che tale attività è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso. Rispetto ai quantitativi di rifiuti totali prodotti nel 2016 e 2017 è stato possibile avviare ad attività di recupero rispettivamente il 40% ed il 46% dei rifiuti totali prodotti, considerando che circa il 50% dei rifiuti totali è costituito dai fanghi prodotti dall'impianto di depurazione, non avviabili a trattamenti di recupero. Un andamento analogo si è registrato nel primo semestre 2018, con una percentuale di rifiuti avviati a recupero pari al 54% dei rifiuti totali prodotti, fortemente condizionata da una produzione di fanghi da attività di depurazione non avviabili al recupero corrispondente al 40% dei rifiuti totali prodotti nel semestre.

Compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto stesso, Servizi Italia prosegue comunque l'impegno ad aumentare la quantità di rifiuti speciali da avviare ad attività di recupero.

Si specifica che la biancheria che presenta non conformità qualitative tali da impedirne la fornitura al cliente finale, non viene classificata come rifiuto, ma viene interamente destinata al recupero, tramite interventi mirati di riparazione interna ed esterna, di realizzazione di pezzature differenti o di recupero di pezzame da destinare a stracci.

Riepilogo Rifiuti Speciali da attività di lavanderia industriale sito Montecchio Precalcino			
Dettaglio	2018 (I sem)	2017	2016
Totale rifiuti prodotti [kg]	80.381	157.675	196.244
Biancheria lavorata [kg]	3.748.801	7.107.586	6.896.754
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [kg/kg biancheria]	0,021	0,022	0,028
Totale rifiuti prodotti avviati al recupero (*) [kg]	43.301	73.113	79.128
Totale rifiuti prodotti avviati a smaltimento [kg]	37.080	84.562	117.116
Rifiuti prodotti avviati al recupero (*) [%]	54	46	40
Rifiuti prodotti avviati a smaltimento [%]	46	54	60
<i>Rifiuti pericolosi [kg]</i>	131	460	496
<i>Rifiuti non pericolosi [kg]</i>	80.250	157.215	195.748
<i>Rifiuti pericolosi [%]</i>	1,0	0,3	0,3
<i>Rifiuti non pericolosi [%]</i>	99,0	99,7	99,7

(*) Generalmente: (definizioni da Allegato C, parte IV, D.lgs 152/06)

R1: utilizzazione come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R4: riciclaggio/recupero dei metalli o dei composti metallici

R9: rigenerazione o altri impieghi degli oli usati

R12: scambio di rifiuti per sottoporli da una delle operazioni da R1 a R11

R13: messa in riserva di materiali per sottoporli ad una delle operazioni da R1 ad R12

Tabella 16. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

3.13 Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.

Individuate tali sorgenti di rumore, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 11/07/2016 e 12/07/2016 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore e presso i recettori individuati.

I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre state prese in esame 4 postazioni presso i potenziali recettori sensibili individuati.

Secondo la classificazione acustica del territorio di Montecchio Precalcino (VI), l'area sorgente si trova in un'area classificata come classe IV (CLASSE IV - aree di intensa attività umana), mentre i recettori 1, 2, 4 si trovano in un'area classificata classe III (CLASSE III - aree di tipo misto) ed il recettore 3 si trova in un'area classificata classe II (CLASSE II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale).

I rilievi effettuati hanno evidenziato che:

- il rumore rilevato presso la recinzione nei punti da 1 a 13 rientra nei limiti di emissione diurni e notturni imposti dalla vigente legislazione;
- il rumore rilevato presso la recinzione nei punti da 11 a 13 rientra nei limiti di immissione diurni e notturni imposti dalla vigente legislazione;
- il rumore rilevato presso i ricettori R1, R2, R3, R4 rientra nei limiti di immissione diurni e notturni imposti dalla vigente legislazione;
- il rumore rilevato presso i ricettore R1, R2, R3, R4 rispetta il criterio differenziale nelle misure diurne e notturne.

Non essendo stata effettuata alcuna modifica presso il sito produttivo che potesse comportare variazioni sull'impatto acustico esterno, la relazione risulta ancora valida allo stato attuale.

3.14 Occupazione del suolo

Si riporta in Tabella 17 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne, aree coperte ed aera occupata dall'impianto di depurazione, che costituisce un corpo a sé stante, rispetto all'edificio principale in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Area di lavorazione coperta [mq]	5.815
Area impianto depurazione [mq]	3.250
Pertinenze esterne [mq]	10.555
Aree totali coperte e scoperte [mq]	19.620

Tabella 17. Superfici occupate dall'area produttiva di Montecchio Precalcino

3.15 Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito produttivo di Montecchio Precalcino sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale.

Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza in data 19 Luglio 2006 con pratica n. 25557 e successivamente rinnovato in base alle scadenze periodiche o per modifiche delle attività. L'ultimo rinnovo della pratica risale al 10 maggio 2017 ed ha validità fino al 10 maggio 2022.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI risultano:

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.
- 1/1/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h.
- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.
- 44/1/B: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 kg a 50.000 kg.

Oltre alla valutazione del rischio incendio è stato predisposto un Piano di Emergenza di sito in cui sono identificate tutte le misure di emergenza da mettere in atto al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale eventualmente prodotto in caso di incendio.

Il piano di emergenza considera inoltre altri eventi accidentali che potrebbero avere impatto sull'ambiente, quali sversamenti di sostanze chimiche, terremoto, allagamento, fughe di gas, attentato terroristico.

In base al presente documento sono pianificate e regolarmente effettuate prove di emergenza ambientale ed evacuazione dell'intero sito produttivo.

Al fine di gestire prontamente le emergenze è presente in sito una squadra di emergenza ambientale, addestrata ad intervenire in caso di incidente. Il personale è sottoposto ad un programma di formazione specifica sulla risposta alle emergenze ambientali e coinvolto nelle suddette simulazioni finalizzate a verificare la preparazione degli operatori stessi e l'efficacia delle procedure adottate per la gestione emergenze.

Dal punto di vista impiantistico sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione/gestione emergenze:

- 1) Bacini e sistemi di contenimento per i prodotti liquidi pericolosi;
- 2) Serbatoi di stoccaggio *chemicals* dotati di doppia camicia;
- 3) Sistema di alimentazione e dosaggio automatico dei prodotti chimici verso i macchinari di lavaggio dotato di canaline di raccolta con eventuale convogliamento verso l'impianto interno di depurazione acque reflue;
- 4) Apposita identificazione delle varie linee dedicate di ricarica ed alimentazione prodotti chimici;
- 5) Dotazione di appositi kit di emergenza e tappetini per impedire spandimenti di liquidi in caso di incidenti e contaminazione delle reti di raccolta acque;
- 6) N. 02 riserve idriche antincendio per complessivi 700 m³ (serbatoio di accumulo e vasca interrata) con reintegro da pubblico acquedotto;
- 7) n. 1 attacco di mandata per autopompa con attacchi DN 70 con girello UNI 804;
- 8) Idranti a muro UNI EN 671-2 con manichetta da 20 ml EN 14540;
- 9) Naspi UNI EN 671-1 con manichetta da 30 ml UNI 25;
- 10) Estintori a polvere ABC 40-50 ed estintori portatili a CO₂ da 5 Kg;
- 11) Impianto di rivelazione automatica fumi di incendio (rilevatori puntiformi e barriere ottiche)
- 12) Pulsanti manuale di allarme incendio;
- 13) Targhe ottico-acustiche di allarme incendio.

4. Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento di aziende terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali
- Servizio consegna chemicals
- Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di analisi

4.1 Attività di manutenzione sugli impianti/strutture

Presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino le attività specifiche di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e sulle strutture possono essere eseguite dalla squadra di manutenzione interna, oppure appaltate presso fornitori esterni ai quali sono fornite indicazioni su come comportarsi nella gestione del cantiere, delle emergenze e dei rifiuti.

Le attività riguardano soprattutto le manutenzioni programmate di impianti e di attrezzature, interventi su guasti specifici e modifiche per installazione di nuovi impianti ed attrezzature o modifiche di layout delle strutture edili.

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività di manutenzione riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di sostanze pericolose
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO₂

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante specifiche contrattuali, stesura dei DUVRI e riunioni specifiche di coordinamento. Sono inoltre previste attività di audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori.

Viene inoltre effettuata una attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento.

4.2 Servizio ritiro e consegna biancheria

Il servizio di ritiro biancheria pulita e consegna della biancheria da processare presso la lavanderia industriale di Montecchio Precalcino avviene tramite i mezzi di una società esterna che opera su ogni stabilimento sul territorio nazionale.

Detti mezzi, attraverso la definizione di viaggi specifici, si occupano del trasporto dallo stabilimento fino al guardaroba delle singole strutture sanitarie e viceversa, in completa autonomia, non operando all'interno dello stabilimento in nessun modo se non in aree appositamente stabilite. Il Gruppo, in piena *partnership* con il fornitore, negli anni, ha comunque consolidato un proprio modello logistico distributivo, finalizzato ad identificare opportunità di ottimizzazione delle tratte percorse che solitamente non superano mai distanze massime pari a 200 km, nel rispetto della puntualità e disponibilità dei servizi offerti al cliente.

Gli aspetti ambientali associati a questo tipo di attività riguardano essenzialmente le emissioni di detti automezzi in atmosfera; la società esegue il servizio con automezzi di recente costruzione, di categoria da Euro 4 ad Euro 6 ed ottimamente mantenuti.

Ai mezzi è imposto di spegnere il motore durante lo stazionamento e nelle operazioni di carico/scarico. L'influenza che Servizi Italia esercita su questo aspetto ambientale è modesta ma la società titolare del servizio, Coopservice, ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 14001, dimostrando di operare nel rispetto dell'ambiente esterno.

4.3 Servizio di pulizia dei locali

Le attività di pulizia dei locali della lavanderia industriale di Montecchio Precalcino sono affidate in outsourcing; le pulizie riguardano i locali di produzione, i bagni e gli spogliatoi, gli uffici, i corridoi, le scale e gli ascensori/montacarichi e parte delle aree esterne, nelle modalità indicate direttamente dal Responsabile di stabilimento.

Gli aspetti ambientali inerenti alle operazioni di pulizia di cui Servizi Italia ha tenuto conto riguarda lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle sostanze chimiche utilizzate per l'attività.

In merito alla gestione rifiuti, l'influenza del committente è piuttosto evidente avendo avuto cura di impartire precise indicazioni alla società incaricata anche riguardo lo smaltimento dei rifiuti prodotti. In particolare la raccolta differenziata dei rifiuti è stata codificata in modo da assegnare ad ogni rifiuto particolari disposizioni che sono state trasmesse alla azienda incaricata del servizio.

Viene effettuata un'attività di vigilanza da parte dei preposti in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti da parte del personale addetto alle pulizie.

Altro aspetto ambientale, legato alle attività di pulizia, è l'utilizzo di prodotti chimici.

Servizi Italia richiede le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati e informa l'appaltatore, tramite il DUVRI, in merito alle corrette modalità di gestione di queste.

4.4 Consegna *chemicals*

Trattandosi di un'attività piuttosto delicata, la consegna di *chemicals* è stata annoverata tra le fasi lavorative da cui scaturiscono aspetti ambientali significativi indiretti.

Servizi Italia per garantire che l'attività sia svolta garantendo il minore impatto ambientale possibile, svolge le seguenti attività:

- Attenta scelta dei fornitori;
- Verifiche e controlli ADR;
- Formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- Simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi.

4.5 Servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali

L'attività di ritiro e smaltimento rifiuti speciali è annoverata tra le attività da cui scaturiscono aspetti ambientali indiretti significativi. Servizi Italia pone una grande attenzione nella corretta gestione di tale attività tramite:

- Attenta scelta di trasportatori, destinatari e intermediari senza detenzione di rifiuto;
- Verifiche e controlli delle autorizzazioni di ciascuno dei tre suddetti soggetti coinvolti durante l'attività di gestione rifiuti, sia in fase di qualifica fornitori, sia durante l'erogazione del servizio;
- Verifiche e controlli delle patenti ADR degli autisti incaricati al trasporto di rifiuti pericolosi soggetti a tale Regolamento;
- Formazione degli operatori interni da parte di RSGA per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori e per la consultazione e la verifica delle rispettive autorizzazioni ambientali;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

4.6 Attività dei laboratori di analisi

Presso il sito di Montecchio Precalcino vengono svolte attività di analisi chimiche su effluenti liquidi e gassosi da parte di laboratori esterni, come prescritto dal provvedimento di AUA e come previsto dalle procedure interne del sistema di gestione ambientale (vedi paragrafi 3.7, 3.11).

Tali laboratori vengono scelti accuratamente, verificandone le abilitazioni e l'accreditamento.

Preventivamente all'esecuzione dei campionamenti sulle matrici da analizzare, vengono effettuati incontri di coordinamento tra i referenti del laboratorio incaricato e l'azienda (RSGA, responsabile di sito), al fine di condividere ed accordare le corrette metodiche di campionamento, di analisi e di compilazione dei referti analitici, alla luce delle prescrizioni specifiche riportate nel provvedimento autorizzativo vigente.

5. Attività a completamento del servizio di lavanolo: Servizio di guardaroba esterno

A completamento del servizio di lavanolo, Servizi Italia (dove previsto dal Capitolato d'appalto) gestisce presso i clienti i guardaroba biancheria. Presso i locali assegnati dal cliente, gli operatori di Servizi Italia gestiscono sia il ritiro della biancheria sporca da conferire nelle lavanderie, sia il ricevimento della biancheria pulita proveniente dalla lavanderia, il suo smistamento nei reparti ospedalieri e la consegna delle divise da lavoro. L'attività svolta è prettamente manuale, ma possono essere presenti piccole macchine quali presse termiche per l'etichettatura e/o cucitrici. In sporadici casi sono presenti macchine lava carrelli, distributori automatici di biancheria confezionata e trainatori per carrelli. La logistica è gestita da un terzista specializzato (si veda il paragrafo "Aspetti ambientali indiretti-Servizio ritiro e consegna biancheria").

Le attività di guardaroba possono essere sinteticamente schematizzate in Figura 4, mentre i principali aspetti ambientali diretti ed indiretti associati all'attività di guardaroba sono riportati in Figura 5.

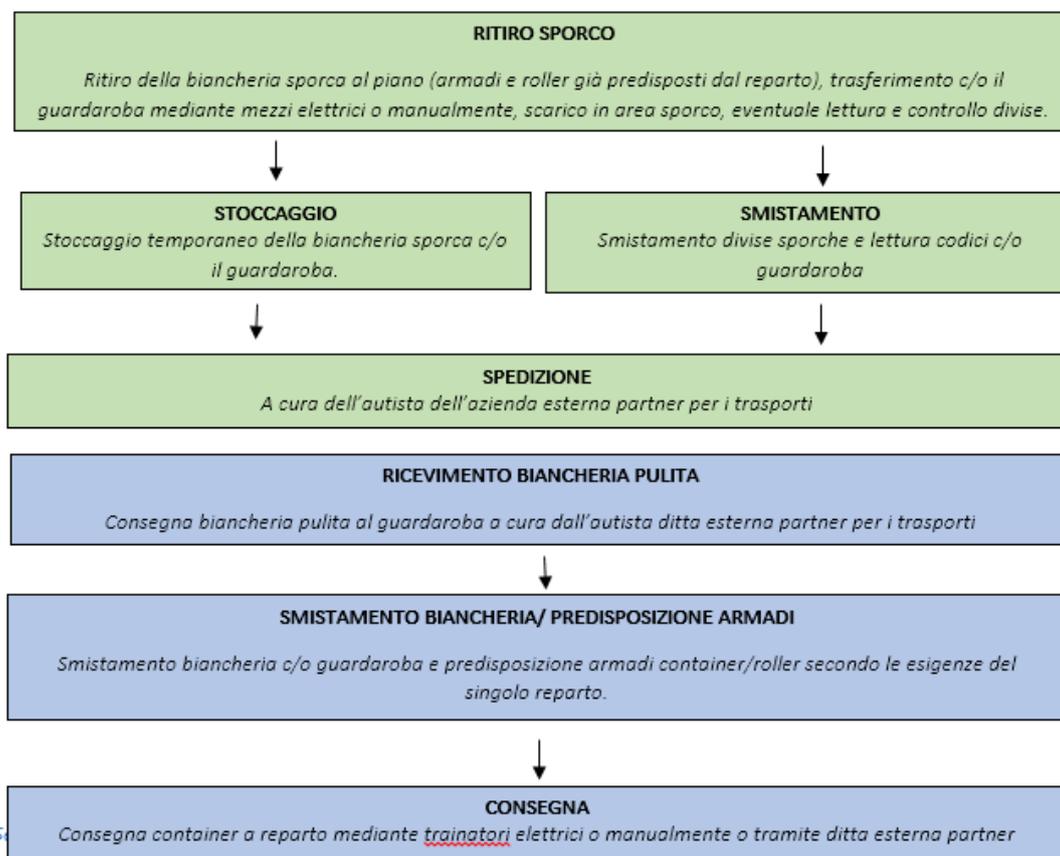


Figura 4. Schema dei processi operativi presso i guardaroba.

GUARDAROBA	EMISSIONI IN ATMOSFERA	PRODUZIONE ACQUE REFLUE	RILASCI NEL SUOLO	GAS FLUORURATI	GAS EFFETTO SERRA	UTILIZZO RISORSE IDRICHE, EE, METANO	UTILIZZO CHEMICALS	RUMORE ESTERNO	UTILIZZO IMBALLAGGI	PRODUZIONE RIFIUTI	CONSUMO COMBUSTIBILI FOSSILI
RITIRO E CONSEGNA MANUALE BIANCHERIA AI REPARTI								X	X		
SMISTAMENTO BIANCHERIA SPORCA/PREPARAZIONE PULITA						X			X		
LAVAGGIO CARRELLI		X				X	X			X	
STOCCAGGIO CHEMICALS			X				X		X	X	
UFFICI						X				X	
MANUTENZIONE			X			X	X			S	
RICEVIMENTO BIANCHERIA PULITA/SPEDIZIONE BIANCHERIA SPORCA	X		X		S		X	X			X
PULIZIA LOCALI						X	X			X	
Aree Tecniche, caldaie, trattamento acque, trattamento aria	S	S	X	X	X	S	X	X		S	

 DIRETTI
 INDIRETTI
 X APPLICABILE
 S SIGNIFICATIVO

Figura 5. Aspetti ambientali diretti ed indiretti, applicabili e significativi associati all'attività di guardaroba

Come si rileva in Figura 5, gli aspetti ambientali diretti applicabili all'attività di guardaroba non risultano significativi.

Risultano al contrario significativi alcuni aspetti ambientali indiretti, tra cui l'emissione di gas serra nel trasporto biancheria da e per il sito di lavanderia industriale (si rimanda al paragrafo "servizio ritiro e consegna biancheria") e gli aspetti emissioni, scarichi, consumi e produzione rifiuti presso le aree tecniche di totale competenza e gestione delle aziende ospedaliere ospitanti.

6. Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2016 – 2017- 2018 (I semestre)

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI PRODUTTIVO DI MONTECCHIO PRECALCINO	2018 (I sem)	2017	2016
VOLUMI LAVORATI			
Biancheria lavorata [kg]	3.748.801	7.107.586	6.896.754
CHEMICALS			
Sostanze pure [t]	63,1	120,5	117,2
Miscele [t]	26,9	50,0	42,0
Chemicals totali [t]	90,0	170,5	159,2
Chemicals totali [g/Kg biancheria]	24,0	24,0	23,1
IMBALLAGGI			
Carta e cartone [t]	4,9	6,5	5,2
Plastica [t]	23,5	44,3	47,6
ENERGIA			
Consumi Energetici [TEP]	597	1.125	1.053
Consumi Energetici [GJ]	25.011	47.119	44.082
Consumi Energia elettrica [kWh/kg biancheria]	0,20	0,20	0,19
Consumi Gas Metano [Nmc/kg biancheria]	0,14	0,14	0,13
EMISSIONI			
Emissioni GHG scope 1-2 [t CO2 eq]	1.362	2.566	2.401
Emissioni GHG scope 1 [t CO2 eq]	992	1.871	1.751
Emissioni GHG scope 2 [t CO2 eq]	371	696	649
Emissioni GHG scope 1-2 [t CO2 eq/kg biancheria]	$3,6 * 10^{-4}$	$3,6 * 10^{-4}$	$3,5 * 10^{-4}$
Emissioni NOx [t]	0,22	0,42	0,44
Emissioni NOx [t/kg biancheria]	$5,8 * 10^{-8}$	$5,9 * 10^{-8}$	$6,4 * 10^{-8}$
PRELIEVI IDRICI			
Prelievi acqua totali [mc]	28.088	51.337	55.483
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	422	847	1.109
Prelievi acqua da acquedotto usi industriali [mc]	27.666	50.490	54.374
Prelievi acqua da acquedotto usi industriali [l/kg biancheria]	7,4	7,1	7,9

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI MONTECCHIO PRECALCINO	2018 (I sem)	2017	2016
SCARICHI IDRICI			
Scarichi acque reflue in pubblica fognatura [mc]	20.645	39.877	42.371
RIFIUTI			
Produzione totale rifiuti [kg]	80.381	157.675	196.244
Produzione totale rifiuti [kg/kg biancheria]	0,021	0,022	0,028
Produzione rifiuti non pericolosi [kg]	80.250	157.215	195.748
Produzione rifiuti pericolosi [kg]	131	460	496
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	46	54	60
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	54	46	40
SUPERFICIE OCCUPATA			
Area di lavorazione coperta [mq]	5.815		
Area impianto depurazione [mq]	3.250		
Pertinenze esterne [mq]	10.555		
Aree totali coperte e scoperte [mq]	19.620		

Tabella 18. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Montecchio Precalcino nel corso degli anni 2016, 2017 e primo semestre 2018.

7. Obiettivi e programmi ambientali

Servizi Italia S.p.A. stabilisce obiettivi di miglioramento ambientale da perseguire, definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione. Si riporta in Tabella 19 uno schema di riepilogo degli obiettivi definiti relativi a risparmio energetico, ciclo di vita del servizio e miglioramento della consapevolezza ambientale a tutti i vari livelli operativi.

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consumo EE	Riduzione perdita Aria compressa	Indicatore: euro/anno Target: risparmio energetico pari a circa 4.000 €/anno	Definizione di procedura specifica per la riduzione delle perdite. Presentazione della procedura e formazione specifica ai responsabili di manutenzione. Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Verifica del consumo elettrico orario dei compressori a lavanderia ferma. Quantificazione del consumo orario a lavanderia in produzione. Valutazione differenze e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	€ 1.000	31/12/ 2020	Ufficio tecnico/ Responsabile manutenzione di sito
Suolo e sottosuolo	Miglioramento delle condizioni al suolo delle pertinenze esterne in area ricarica e stoccaggio chemicals	[-]	Ripristino asfalto pertinenze esterne Richiesta e valutazione preventivi Incontri di coordinamento con ditta incaricata Attribuzione incarico Realizzazione lavori	€ 80.000	31/12/ 2018	Responsabile di sito/ Responsabile manutenzione

Riferimento	Obiettivo	Target/ Indicatori	Azioni	Risorse	Tempi	Responsabile
Consapevolezza	Sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	Indicatore: ore di formazione/anno Target: 90 ore di formazione/anno	Pianificazione di interventi formativi con tutto il personale operativo (manutenzione, preposti, operatori) Suddivisione personale operativo per categorie omogenee Pianificazione date con responsabile di sito Erogazione corso di formazione specifico Aggiornamenti annuali	Interne, circa 100 €/sessione formativa	31/12/ 2020	RSGA
Consumi Idrici	Miglioramento del controllo sui consumi idrici industriali	Indicatore: % perdite lungo la rete H ₂ O Target: -15/30% ^(*) perdite H ₂ O imputabili alla rete comunale ^(*) Differenza % tra acqua immessa ed acqua erogata dalla rete idrica di Vicenza (perdite di rete-dispersioni). Elaborazione ISPRA su dato ISTAT 2015	Emungimento acqua per uso industriale da pozzo con maggior controllo su approvvigionamento idrico Presentazione pratica al Genio Civile Ispezioni tecniche per ricerca acqua Attesa autorizzazione da parte del Genio Civile Inizio lavori scavo	€ 80.000	31/12/ 2019	Ufficio tecnico/ ambiente

Tabella 19. Obiettivi e traguardi ambientali

Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Montecchio Precalcino dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi a quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS e dal Regolamento UE 1505/2017.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Alessia Magni) e verificata dal Direttore Organizzazione e Sistemi di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Giovanni Manti).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

Certiquality S.r.l., Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano (MI), organismo accreditato con registrazione n° 008 P rev.02 Codice EU n° IT - V-0001.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dal Regolamento CE 1221/09 e dal Regolamento UE 1505/2017: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di ottobre 2019.